BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (VIII E IX):		
In sede referente	Pag.	1
Giustizia (IV):		
In sede referente))	3
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):		
Comitato pareri	D	4
AGRICOLTURA (XI):		
In sede referente))	7
INDUSTRIA (XII):		
In sede referente))	8
LAVORO (XIII):		
In sede referente))	10
CONVOCAZIONI) ,	10
RELAZIONI PRESENTATE	» .	13

ISTRUZIONE (VIII) e LAVORI PUBBLICI (IX) Commissioni riunite.

IN SEDE REFERENTE.

Mercoledì 26 aprile 1967, ore 16,45. — Presidenza del Presidente dell'VIII Commissione, Ermini. — Intervengono il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Caleffi e il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, De' Cocci.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Nuove norme per l'edilizia scolastica ed universitaria e piano finanziario per l'intervento per il quinquennio 1966-1970 » (Approvato dal Senato) (3509); PITZALIS: « Norme integrative della legge 18 dicembre 1964, n. 1358, recante disposizioni per l'edilizia scolastica » (2169).

Le Commissioni riunite proseguono l'esame dei provvedimenti concernenti il programma quinquennale per l'edilizia scolastica ed universitaria, dopo aver approvato nelle sedute precedenti i primi 32 articoli (fatta eccezione per alcune parti rimaste temporaneamente accantonate).

Passando ad esaminare il Titolo II del disegno di legge n. 3509, assunto come testo base, concernente l'edilizia universitaria, si apre un'ampia discussione sul Capo primo, relativamente alla formazione e all'approvazione dei programmi per l'edilizia universitaria.

In via preliminare il deputato Seroni propone di stralciare il Titolo in esame al fine di esaminarlo congiuntamente ai provvedimenti che concernono la riforma universitaria.

Dopo interventi del Presidente Ermini e del deputato Codignola, che danno ampi ragguagli sulle conclusioni sulle quali è pervenuto il Gruppo di studio preposto all'esame degli articoli del disegno di legge, intese a scindere in due parti distinte il programma quinquennale (per i primi due anni si procederebbe alle spese secondo criteri migliorati per dare maggiore pubblicità e responsabilità alle varie componenti universitarie; per il secondo triennio si farà riferimento alla programmazione secondo le norme della riforma universitaria), il deputato Seroni non insiste sulla proposta di stralcio e si riserva di intervenire sugli emendamenti che verranno via via proposti.

Dopo interventi dei deputati: Codignola (che presenta e quindi ritira un emendamento al secondo comma inteso a far riferimento

al programma in esame, ai fini della esecuzione delle opere), Seroni, Magrì, Beragnoli, Guariento, del relatore per la VIII Commissione Finocchiaro, del relatore per la IX Commissione Calvetti, dei Sottosegretari Caleffi e De' Cocci, sono accolti alcuni emendamenti proposti rispettivamente dal Presidente Ermini, al secondo comma, inteso a precisare i termini per i programmi dell'edilizia scolastica, dal deputato Codignola, inteso a far riferimento al disposto dell'articolo 36 per il riconoscimento dell'idoneità delle aree utilizzabili per il settore in esame; del Presidente Ermini, inteso, per coordinamento con le modificazioni in precedenza apportate, a modificare i termini del quinquennio, nonché del deputato Codignola, inteso ad aggiungere un ultimo comma all'articolo 33 al fine di prevedere che il 3 per cento degli stanziamenti è accantonato per eventi imprevedibili ed è comunque impegnato non oltre l'ultimo anno del programma quinquennale.

È quindi approvato l'articolo 33 nella seguente formulazione:

ART. 33.

Le opere edilizie necessarie alle esigenze delle istituzioni universitarie previste dall'articolo 40 della presente legge sono eseguite in base a programmi quinquennali, approvati dal Ministro della pubblica istruzione con le modalità specificate all'articolo 35.

Ai fini della esecuzione delle opere sono ammesse spese per l'acquisto di aree, per la costruzione, l'ampliamento, l'adattamento e il completamento di edifici, nonché per l'arredamento e le attrezzature occorrenti in concomitanza con le opere edilizie.

Il programma quinquennale può comprendere anche spese per l'acquisto di aree disposto fra il 1º gennaio 1966 e la data di entrata in vigore della presente legge, qualora tali aree siano riconosciute idonee a norma del successivo articolo 36 ed utilizzate per le opere di edilizia comprese nel programma stesso.

Per l'attuazione del programma di cui ai commi precedenti, negli stati di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione, per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1967 al 1971, è stanziata la somma di lire 42.000 milioni per contributi a favore delle Università e delle altre istituzioni indicate all'articolo 40.

Il 3 per cento dei predetti stanziamenti è accantonato anno per anno per fronteggiare situazioni determinate da eventi imprevedibili ma è comunque impegnato non oltre l'ultimo anno del programma quinquennale.

Successivamente, sulle modalità per le proposte di fabbisogni, previste dall'articolo 34, dopo interventi dei deputati: Seroni (il quale illustra e quindi non insiste su due emendamenti presentati; l'uno, al primo comma, inteso a sopprimere le parole « e quando si tratti di costruzione di istituti, concedendo preferenza agli edifici destinati a istituti policattedra o a dipartimenti »; l'altro, inteso a stabilire che l'approvazione dei piani di ciascuna sede è condizione per il finanziamento degli stessi da parte del programma nazionale, secondo la graduatoria di urgenza indicata dai medesimi, nonché a stabilire che tale approvazione non può che limitarsi alla verifica dell'esistenza delle condizioni di cui all'articolo in esame), Buzzi, Poerio, Rosati, Codignola, Magri, Guariento, dei relatori Finocchiaro, per la VIII Commissione, e Calvetti, per la IX Commissione, del Presidente Ermini, nonché del Sottosegretario Caleffi, sono accolti alcuni emendamenti presentati dal deputato Codignola, al primo comma dell'articolo 34, intesi a stabilire l'opportunità di indicare le aree eventualmente necessarie e a far riferimento, in merito alla precedenza ed al completamento delle opere, ai singoli lotti funzionali, come da modificazioni in precedenza già apportate.

È inoltre accolto un emendamento formulato dal relatore per la VIII Commissione, Finocchiaro, inteso a stabilire che il programma quinquennale viene trasmesso, previa approvazione del Consiglio di amministrazione dell'Università con allegati la relativa delibera e i verbali della discussione.

L'articolo 34 è quindi approvato nel seguente testo:

ART. 34.

Ai fini della formazione del programma previsto dal precedente articolo 33, le università e gli istituti di cui al successivo articolo 40 debbono trasmettere al Ministero della pubblica istruzione, entro il termine unico stabilito dal Ministero medesimo, il rispettivo piano quinquennale di costruzione, ampliamento riattamento e completamento degli edifici con l'indicazione delle aree eventualmente necessarie e con il preventivo di spesa per ciascuna opera. Le opere da realizzare debbono essere indicate secondo la graduatoria di urgenza, accordando precedenza al completamento di singoli lotti funzionali di quelle già iniziate o parzialmente finanziate da precedenti leggi e, quando si tratti di costruzione di istituti, concedendo preferenza agli edifici destinati a istituti policattedra o a dipartimenti.

Il programma quinquennale è accompagnato da idoneo atto di privati o da deliberazioni di enti che abbiano assunto impegno a concorrere nella spesa per la realizzazione delle opere con la specifica indicazione della misura del concorso.

Il programma quinquennale viene trasmesso, previa approvazione del Consiglio di amministrazione dell'università. La relativa delibera e i verbali della discussione sono allegati al programma.

Il Presidente Ermini rinvia quindi ad altra seduta il seguito dell'esame dei provvedimenti.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,30.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

Mercoledì 26 aprile 1967, ore 18. — Presidenza del Presidente Zappa. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Misasi.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori PACE; ALESSI; TRABUCCHI: « Sospensione di termini processuali nel periodo feriale » (Testo unificato approvato dalla II Commissione permanente del Senato) (3941).

Il relatore Macchiavelli riferisce sul testo della proposta di legge esponendo alcune perplessità sulle quali si riserva di ritornare dopo avere inteso il parere degli altri commissari.

Intervengono nella discussione i deputati Cacciatore, Bosisio, Breganze, Spagnoli ed il Sottosegretario di Stato Misasi.

La Commissione, quindi, dopo il parere conforme del Governo accoglie la proposta del Presidente di chiedere alla Presidenza della Camera il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

PENNACCHINI: «'Modifica dell'articolo 625 del Codice penale » (3635).

Il Presidente ricorda i precedenti della discussione ed il deputato Riccio chiede che, indipendentemente da una eventuale « Novella » che il Governo si è riproposto di presentare al Parlamento, la Commissione voglia congiuntamente prendere in esame le proposte di legge che comportano modifiche ai delitti di peculato e di interesse privato in atti di ufficio, in quanto ritiene necessaria una esatta individuazione della fattispecie delittuosa in modo da evitare le incertezze che oggi dominano nel campo della giurisprudenza.

Il deputato Breganze osserva che sarebbe bene considerare anche la modifica di altri reati apportando, al caso, aggravamenti di pena là dove ciò possa servire di remora allo incalzare della attività delinquenziale.

Il Presidente, quindi, invita il Governo, per una prossima seduta, a comunicare se le riserve, a suo tempo avanzate avverso la richiesta di trasferimento in sede legislativa della proposta Pennacchini possano essere rimosse, e rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

MARTUSCELLI ed altri: « Modificazioni al regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, sull'ordinamento dello Stato civile » (1803).

Il Presidente comunica che il relatore Migliori gli ha comunicato la sua impossibilità di essere presente all'odierna seduta e, pertanto, rinvia l'inizio dell'esame della proposta di legge ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

VIZZINI ed altri: « Abrogazione dell'articolo 553 del Codice penale e modifiche agli articoli 112 e 114 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza 18 giugno 1931, n. 773, e dell'articolo 2 del regio decreto-legge 31 maggio 1946, n. 561, per quanto riguarda i divieti alla propaganda anticoncezionale » (3000).

Il Presidente ricorda i precedenti della seduta che ebbe luogo il 21 dicembre dello scorso anno.

Il deputato Riccio chiede, per poter procedere con maggiore conoscenza nell'esame della proposta di legge, di domandare al Ministro della sanità gli atti del Consiglio superiore della sanità in merito all'uso degli anticoncezionali.

I deputati Cacciatore, De Florio e Coccia, pur ritenendo opportuna l'acquisizione della documentazione segnalata dal deputato Riccio, ritengono che l'esame della proposta di legge non debba essere condizionato dalla conoscenza delle decisioni prese dal Consiglio superiore della sanità.

Il Presidente, quindi, annunciando ufficialmente l'abbinamento della proposta di legge Vizzini alla proposta di iniziativa dei deputati Perinelli ed altri (1164), rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

Durand de la Penne: « Provvedimento in favore dei figli illegittimi - Adeguamento delle disposizioni vigenti alle norme della legge 31 ottobre 1955, n. 1064 » (2319).

Il Presidente annuncia che il relatore Martini Maria Eletta gli ha comunicato la sua impossibilità di essere presente alla seduta odierna e, pertanto, rinvia l'inizio dell'esame della proposta di legge ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,15.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

Comitato pareri.

Mercoledì 26 aprile 1967, ore 17,30. — Presidenza del Presidente Galli. — Intervengono per il Governo i Sottosegretari di Stato per il bilancio e la programmazione economica Caron e per il tesoro Agrimi.

DISEGNO DI LEGGE:

«Ruolo speciale mansioni d'ufficio per sottufficiali della Guardia di finanza» (Modificato dalla V Commissione permanente del Senato) (Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa) (2951-B).

Dopo che il Relatore Ghio ha illustrato le modifiche introdotte dal Senato nel testo del provvedimento, il deputato Raucci manifesta il contrario avviso della sua parte alla nuova indicazione di copertura formulata dall'articolo 4 del disegno di legge sia per la incongruenza di una riduzione ivi prevista di stanziamenti su capitoli di bilancio non ancora approvati dal Parlamento, ma in stadio di previsioni sottoposte all'esame delle Camere, sia per lo storno di fondi che per la loro destinazione economica appartengono alla categoria dell'acquisto di beni e servizi in favore di voci di spesa per il personale.

Dopo interventi del Sottosegretario Caron e del Presidente Galli, e su proposta del Relatore Ghio, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole sulle modifiche introdotte nel testo del disegno di legge dall'altro ramo del Parlamento.

DISEGNO DI LEGGE:

« Adesione al Protocollo per una nuova proroga dell'Accordo internazionale del grano 1962, adottato a Washington il 4 aprile 1966, e sua esecuzione » (Parere alla III Commissione) (3870).

Su proposta del Presidente Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione di spesa per l'esecuzione di opere di sistemazione e difesa del suolo » (Approvato dal Senato) (Parere alla IX Commissione) (3939).

Su proposta del Presidente Galli e dopo che il deputato Raucci ha manifestato qualche riserva sul merito del disegno di legge, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento del limite di spesa di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749, per l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato » (Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa) (3944).

Su proposta del Relatore Ghio e dopo che il Sottosegretario Caron ha fornito ulteriori dati e chiarimenti circa la portata e le finalità del disegno di legge in esame, la Commissione delibera di esprimere parere favorevote, richiamando per altro l'attenzione della competente Commissione di merito sulla opportunità di perfezionare l'indicazione di copertura a fronte dell'onere dal provvedimento implicato, precisandosi che lo stato di previsione della spesa dell'Amministrazione dei monopoli di Stato cui si intende fare riferimento è quello relativo all'anno finanziario in corso: risulterà pertanto necessario aggiungere, alla fine del primo comma dell'articolo 2, le parole « per l'anno finanziario medesimo ».

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità – Protezione civile » (3946);

Maulini ed altri: « Ampliamento dei ruoli organici ed orario di lavoro dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco » (3598).

— (Parere alla II Commissione).

Dopo illustrazione del Presidente Galli ed ampia discussione nella quale intervengono i deputati Goehring, Raucci e Maschiella, e dopo che il Sottosegretario Caron ha fornito ulteriori dati e chiarimenti sulla indicazione di copertura formulata nel primo comma dell'articolo 11 del disegno di legge n. 3946, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge medesimo.

La Commissione delibera, altresi, di esprimere parere favorevole anche sulla proposta di legge n. 3598, rinviando per limiti di spesa e di indicazioni di copertura a quanto previsto nella iniziativa legislativa governativa.

DISEGNO DI LEGGE:

« Estensione ai sommozzatori dei vigili del fuoco dell'indennità di immersione prevista per i sommozzatori delle forze armate e della pubblica sicurezza » (Parere alla II Commissione, competente in sede legislativa) (3949).

Dopo illustrazione del Presidente Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, segnalando peraltro alla competente Commissione di merito la opportunità che, per una migliore formulazione della indicazione di copertura, il primo comma dell'articolo 2 del disegno di legge risulti modificato nei seguenti termini:

« All'onere di lire 11.850.000 derivante dall'attuazione della presente legge nell'anno finanziario 1967 si provvede mediante riduzione di pari importo dello stanziamento del capitolo n. 1610 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'anno finanziario medesimo e dei capitoli corrispondenti per gli anni finanziari successivi ».

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alla legge 29 marzo 1956, n. 288, sullo stato giuridico e sull'avanzamento degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (Parere alla II Commissione, competente in sede legislativa) (3950).

Il Presidente Galli illustra il disegno di legge, rilevando come, anche in questo caso, la copertura dell'onere dal provvedimento implicato venga ricercata attraverso lo storno di fondi che per la loro destinazione economica appartengono alla categoria « acquisto di beni e servizi » in favore di voci di spesa per il personale e ricordando come la Commissione bilancio abbia più volte manifestato le proprie riserve su tale sistema di copertura, che comporta un ulteriore peggioramento nella qualificazione della spesa pubblica ed un ulteriore ampliamento della parte rigida del bilancio.

Dopo un intervento del deputato Raucci e dopo che il Sottosegretario Caron ha fornito assicurazioni circa la idoneità della indicazione di copertura contenuta nell'articolo 3 del disegno di legge a fronteggiare l'onere da quest'ultimo implicato, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche al decreto-legge 7 ottobre 1965, n. 1118, concernente sospensione della imposta di fabbricazione sui filati di lana ed istituzione di un'addizionale speciale all'imposta generale sull'entrata per le materie prime tessili di lana, convertito con modificazioni nella legge 4 dicembre 1965, n. 1309 » (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato) (Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa) (3968).

Su proposta del Presidente Galli e dopo interventi del deputato Caiazza e del Sottose-gretario Caron, il quale ultimo assicura che il provvedimento non implica oneri per il bilancio dello Stato, in quanto alla diminuzione delle entrate a titolo di addizionale corrisponderà un minore esborso per la restituzione dell'IGE alla esportazione, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

"Approvazione ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo italiano e l'Agenzia internazionale dell'energia atomica concernente la creazione a Trieste di un Centro internazionale di fisica teorica, concluso a Roma l'11 ottobre 1963 » (Approvato dal Senato) (Parere alla III Commissione) (3969).

Su proposta del Presidente Galli e dopo un'intervento del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che gli eventuali oneri conseguenti dal provvedimento risultino contenuti entro i normali stanziamenti di bilancio delle Amministrazioni statali interessate.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Modificazioni delle norme sui contenzioso tributario » (3829);

Bozzi ed altri: «Riforma del contenzioso tributario » (88).

- Parere alla VI Commissione).

Su richiesta del Relatore Ghio, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente l'esame dei due provvedimenti.

NUOVO TESTO DELLA PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori Samek Lodovici ed altri: « Riconoscimento del diritto a una giornata di riposo dal lavoro al donatore di sangue dopo il salasso per trasfusione e corresponsione di una indennità » (Approvata dalla X Commissione permanente del Senato) (Parere alla XIII Commissione) (1174).

Il Presidente Galli, dopo aver ricordato il parere contrario in precedenza espresso dalla Commissione bilancio sulla iniziativa legislativa per carenza di indicazione di copertura finanziaria, illustra un nuovo testo del provvedimento trasmesso dalla Commissione lavoro in data 19 aprile 1967, soffermandosi sulla nuova formulazione dell'articolo 4, che evoca, a copertura dell'onere di 100.000.000 dal provvedimento implicato a carico dell'anno finanziario in corso una congrua riduzione del fondo globale 1967.

Dopo un intervento del deputato Raucci, il Sottosegretario Agrimi riferisce il consenso del Governo sulla nuova indicazione di copertura, precisando che sarà utilizzata parte dell'accantonamento inizialmente destinato allo « Istituto internazionale di ricerche e di documentazione per l'abitazione, la costruzione e la pianificazione dell'ECOSOC » (elenco n. 5, parte di competenza del Ministero dei lavori pubblici).

Successivamente, su proposta del Presidente Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul nuovo testo della proposta di legge trasmesso dalla competente Commissione di merito in data 19 aprile 1967.

Il parere favorevole è subordinato alla condizione che il primo comma dell'articolo 3 del nuovo testo del provvedimento risulti modificato nei seguenti termini: « All'onere derivante dal rimborso delle retribuzioni dei donatori di sangue concorre lo Stato con un contributo annuo di lire 100 milioni, da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ».

Il parere favorevole è altresi subordinato all'accoglimento da parte della competente Commissione di merito della seguente nuova formulazione dell'articolo 4:

« Alla spesa derivante dall'attuazione del precedente articolo si provvede mediante riduzione del fondo di cui al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1967, concernente gli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio ».

PROPOSTA DI LEGGE:

Dal Canton Maria Pia ed altri: « Modifica dell'articolo 2 del regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614, concernente i fondi per

la integrazione dei bilanci degli ECA » (Parere alla II Commissione) (3614).

In assenza del relatore Barbi, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

Romanato ed altri: « Assegnazione, a decorrere dall'esercizio finanziario 1967, di un contributo ordinario di lire 3.000.000.000 annui a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti, di cui lire 2.000.000.000 per il conseguimento degli scopi stabiliti dall'articolo 2 della legge 21 agosto 1950, n. 698, e lire 1.000.000.000 per l'erogazione di un assegno vitalizio nella misura di lire 10.000 mensili ai sordomuti inabili a proficuo lavoro ed appartenenti a nucleo familiare indigente » (Parere alla II Commissione) (3717).

In assenza del relatore Barbi, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

Santi ed altri: « Estensione della legge 24 luglio 1961, n. 729, alla concessione per la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada Fornovo-Pontremoli accordata ai sensi della legge 21 maggio 1955, n. 463, e concessione del prolungamento di tale autostrada per il collegamento all'Autostrada del Sole e a quella Tirrenica » (Parere alla IX Commissione) (3775).

Su richiesta del Sottosegretario Agrimi, il quale assicura il massimo impegno da parte del Governo per individuare adeguate soluzioni ai problemi di spesa e copertura posti dalla iniziativa legislativa in esame, e dopo che il deputato Landi ha rinnovato l'invito alla Commissione a definire sollecitamente e in modo positivo il proprio parere, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

Mengozzi ed altri: « Modifica dell'articolo 17 della legge 22 luglio 1966, n. 614 » (Parere alla II Commissione) (3787).

Su richiesta del proponente, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

BUFFONE ed altri: « Integrazione della legge 3 novembre 1952, n. 1789, concernente

la posizione di ufficiali che rivestono determinate cariche » (Parere alla VII Commissione) (3855).

Su proposta del deputato Ghio, che sostituisce il relatore Lezzi, e dopo interventi del deputato Buffone e del Sottosegretario Agrimi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulla proposta di legge che non comporta ulteriori o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

PROPOSTE DI LEGGE:

CACCIATORE: « Istituzione in Salerno di una Sezione distaccata della Corte di appello di Napoli » (232);

AMODIO ed altri: « Istituzione in Salerno di una sezione distaccata della Corte di appello di Napoli » (968);

CAIAZZA ed altri: « Istituzione del tribunale civile e penale di Prato » (330);

COTTONE ed altri: « Istituzione del tribunale penale e civile di Marsala » (1028);

Pennacchini ed altri: « Istituzione del tribunale civile e penale di Civitavecchia » (1448);

(Parere alla IV Commissione).

Su richiesta del Presidente Galli, la Commissione delibera di rinviare l'esame delle proposte di legge, al fine di meglio approfondire le eventuali conseguenze finanziarie implicate dalle proposte modificazioni delle circoscrizioni giudiziarie.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

Mercoledì 26 aprile 1967, ore 17,20. — Presidenza del Presidente Sedati. — Interviene il Ministro dell'agricoltura e foreste, Restivo.

DISEGNI DI LEGGE:

- « Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 1967, n. 80, relativo all'attuazione di interventi nel settore di prodotti ortofrutticoli » (3935);
- « Organizzazione del mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli » (3996).
- Il Presidente ricorda che nella precedente seduta ebbe inizio la discussione generale dei due provvedimenti e che si segnalò l'urgenza di provvedere alla conversione del decreto n. 80.

Il deputato Magno segnala l'esigenza della contestualità dell'esame dei due provvedimenti.

Il deputato Truzzi concorda sull'esigenza di procedere successivamente, senza interruzione, all'esame di due provvedimenti.

Il deputato Franzo, propone che nel decreto di conversione vengano inseriti emendamenti relativi alle associazioni di produttori.

Il deputato Loreti dichiara che potrebbe richiamarsi in sede legislativa la proposta Truzzi sulle associazioni dei produttori e abbinarla nella discussione al disegno di legge n. 3996, di cui si dovrebbe chiedere il deferimento nella stessa sede.

Dopo interventi dei deputati Bignardi, De Leonardis e Marras, il Ministro Restivo precisa che l'aver promosso un disegno di legge relativo alle associazioni dei produttori – prevista insieme agli interventi di mercato fissati dal Regolamento 159/66 – ha ubbidito alla esigenza di tener conto della lunga ed ampia elaborazione legislativa già fatta dalla Commissione della proposta di legge 275, tuttora all'esame della Camera. Sottolinea pertanto l'urgenza della conversione del decreto-legge, cui deve seguire con altrettanta urgenza lo esame dell'altro provvedimento.

Il Presidente dichiara che si completerà la discussione generale abbinata e si provvederà successivamente a votare prima l'articolo di conversione del decreto e dopo sugli articoli del disegno di legge.

Il deputato Marras afferma che gli intralci e le difficoltà procedurali sono imputabili al Governo, che ha scelto per altro discrezionalmente strumenti diversi per attuare i Regolamenti comunitari (due decreti e un disegno di legge). Il Governo, a suo giudizio, continua a procedere in modo improvvisato e confuso in questa materia. La posizione del gruppo comunista sui tre provvedimenti è di coerente rifiuto del metodo con cui operano Governo e amministrazione in materia di attuazione della politica comunitaria. In effetti, da parte del nostro Paese già ci si è spogliati di taluni poteri di decisione, poiché, ad esempio, il prezzo base fissato dalla Comunità condiziona tutto il meccanismo di intervento. Si sta attuando una struttura di mercato a carattere conservatore ed autarchico.

Perdura intanto nel nostro Paese una struttura fondiaria e produttiva vecchia e superata. I provvedimenti adottati in definitiva trovano il nostro Paese e i produttori impreparati. Sarebbe stato auspicabile l'adozione di provvedimenti diretti a colmare le gravi deficienze di attrezzature, così come ha consigliato lo stesso CNEL.

Dopo interventi dei deputati Franzo, Truzzi, Gessi Nives ed una precisazione del Presidente, la discussione generale dei due provvedimenti è chiusa e si passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge n. 3935.

Su proposta del deputato Bignardi che intende modificare l'articolo 1 del decreto e dopo interventi dei deputati Magno, Miceli e Marras e del Ministro Restivo, l'articolo 1 è modificato nel senso che l'AIMA « dispone » i suoi interventi.

Non è quindi approvato un emendamento Magno all'articolo 1, che intende specificare gli organismi dei quali deve giovarsi l'AIMA.

Sono quindi ritirati, dopo interventi del Ministro Restivo due emendamenti all'articolo 2 dei deputati Ferrari Riccardo e Marras.

I deputati Magno, Miceli e Gessi Nives illustrano quindi un emendamento in cui si intende fissare il prezzo di acquisto, di cui all'articolo 2, commisurandolo al 70 per cento del prezzo base per quest'anno. Dopo intervento del Ministro, che dichiara inammissibile una tale rigida formula, l'emendamento non è accolto.

Non è neppure accolto, dopo interventi dei deputati Gessi Nives, Ceruti Carlo, Bo, del Relatore Prearo e del Ministro Restivo, un emendamento Miceli, tendente a fissare la destinazione da dare ai prodotti ritirati dall'AIMA in caso di crisi grave.

Vengono quindi illustrati sei emendamenti, tendenti a modificare la composizione della Commissione consultiva prevista dall'articolo 3.

Dopo interventi dei deputati Bignardi, Ferrari Riccardo, Miceli, Magno, Ceruti Carlo, Mengozzi, Loreti del Relatore Prearo e del Ministro Restivo, viene approvato un emendamento concordato, illustrato dal deputato Truzzi che include nella Commissione cinque rappresentanti dei produttori ortofrutticoli, di cui uno concedente e uno compartecipante. Viene approvato anche un emendamento Bo, che include nella Commissione un rappresentante scelto dall'Associazione nazionale dei comuni d'Italia.

Dopo altre due modifiche formali, l'articolo unico è approvato e la Commissione dà incarico al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente comunica che il Comitato dei Nove è costituito dai deputati: Franzo, Magno, Marras, Loreti, Zucalli, Ferrari Riccardo, Sponziello e dal Relatore Prearo.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,40.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE REFERENTE.

Mercoledì 26 aprile 1967, ore 16,45. — Presidenza del Presidente Giolitti, indi del Vicepresidente Ceravolo. — Intervengono il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura, Antoniozzi ed il Sottosegretario di Stato per l'industria ed il commercio, Picardi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 1967, n. 81, relativo alla organizzazione del controllo per l'applicazione delle norme comunitarie di qualità di prodotti ortofrutticoli » (3934).

Il relatore Helfer, illustrate la portata e le finalità del provvedimento, propone che la Commissione accolga gli emendamenti suggeriti dall'XI Commissione Agricoltura agli articoli 1, 2, 3 e 10 del decreto-legge, pur osservando che tali emendamenti evidenziano e sottolineano, anche attraverso la ripetizione materiale di identiche espressioni normative contenute nei regolamenti comunitari, alcune disposizioni già recepite nella loro interezza nel nostro ordinamento attraverso il decreto-legge in titolo.

Illustrati inoltre, condividendoli, i motivi della grossa innovazione proposta dalla Commissione Agricoltura ed accolta dal Governo di sostituire l'ICE con l'AIMA nelle funzioni di controllo, propone un proprio emendamento aggiuntivo all'articolo 11 diretto ad allargare e potenziare i mezzi di conoscenza delle norme di diretta derivazione comunitaria.

Interviene nella discussione generale il deputato Cataldo, il quale, rilevate le sfasature temporali fra entrata in vigore dei regolamenti comunitari ed i relativi provvedimenti di armonizzazione della legislazione interna, afferma che a suo avviso tali provvedimenti - adottati in ritardo e senza adeguata preparazione - mettono ai margini del mercato la maggior parte delle minori aziende produttrici di ortofrutticoli, con conseguenti gravissimi danni di carattere economico-sociale per i contadini e per i coltivatori diretti. Chiesto che. si arrivi almeno all'adozione di un sollecito sistema di pubblicizzazione delle norme comunitarie direttamente cogenti, e criticato, nel suo complesso, il sistema di sanzioni proposto, preannuncia una serie di emendamenti del suo gruppo agli articoli 3, 4 e 8.

La Commissione, ascoltata la replica del relatore Helfer e l'intervento del Sottosegretario Antoniozzi che invita la Commissione stessa a proporre la conversione del decretolegge senza ulteriori modificazioni, approva l'articolo 1 nel testo emendato secondo il parere della Commissione Agricoltura, che assorbe anche un emendamento liberale dello stesso tenore. Preso atto quindi del ritiro dell'articolo 1-bis presentato dal deputato Biaggi Francantonio, approva successivamente l'articolo 2 nel testo proposto nel parere della Commissione Agricoltura.

L'articolo 3 viene ugualmente approvato nel nuovo testo proposto dalla Commissione Agricoltura, dopo che la Commissione ha respinto un emendamento interamente soppressivo dei deputati Bastianelli e Cataldo.

L'articolo 4 viene approvato nel testo originale salvo l'accoglimento di un emendamento che riduce da 10 mila a 5 mila lire il limite minimo della sanzione amministrativa di cui al primo comma dell'articolo stesso, secondo quanto proposto dal deputato Biaggi Francantonio d'accordo con il rappresentante del Governo. Viene invece respinto l'emendamento liberale presentato al terzo comma ed assorbito un emendamento del deputato Cataldo anche diretto al temperamento delle ammende.

Gli articoli 5, 6 e 7 vengono approvati nel testo originale: così l'articolo 8, dopo il rigetto di un emendamento dei deputati Bastianelli e Cataldo volto a modificare la composizione delle Commissioni provinciali di cui alla legge 25 marzo 1959, n. 125.

Accolto senza modificazioni l'articolo 9, la Commissione approva l'articolo 10 nel testo proposto dalla Commissione Agricoltura per quanto concerne il primo comma; il secondo comma è invece approvato nel testo originale del decreto-legge.

L'articolo 11 viene quindi approvato nel testo del decreto-legge, salvo l'aggiunta di un emendamento proposto dal Relatore e diretto ad assicurare la maggiore pubblicizzazione possibile delle norme comunitarie.

L'articolo 12 e gli allegati vengono ugualmente approvati nel testo originario del decreto-legge.

La Commissione incarica infine il relatore Helfer di illustrare all'Assemblea le modifiche apportate, nonché il decreto-legge nel suo complesso.

PROPOSTA DI LEGGE:

RAFFAELLI e PAOLICCHI: « Modifica dell'articolo 2 del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, modificato dalla legge 1941, n. 1360, recante norme per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere » (3090).

Il relatore Cervone propone, in via preliminare, l'abbinamento, a norma dell'articolo 133 del Regolamento, della proposta di legge in titolo con le proposte di legge nn. 571 e 2757, rispettivamente d'iniziativa dei deputati Lama ed altri e Dosi e dirette ad una riforma generale della legislazione mineraria vigente.

Il deputato Raffaelli, primo presentatore della proposta di legge n. 3090, pur dichiarandosi non contrario in linea di principio all'abbinamento proposto, invita la Commissione a stralciare, anche sulla base di motivazioni tecniche, il problema sollevato con la sua proposta di legge, onde affrontare e risolvere immediatamente le questioni sociali ad esso connesse.

Dopo ulteriori interventi del deputato Biaggi Francantonio, del Sottosegretario Picardi e dello stesso relatore Cervone, la Commissione accoglie la proposta di quest'ultimo di abbinamento, nonché dell'eventuale costituzione di un Comitato ristretto per la globale valutazione dei problemi connessi all'attività mineraria.

Di fronte a questa decisione della Commissione il deputato Raffaelli coglie l'occasione per raccomandare al Governo la soluzione in via amministrativa, sulla base della legge n. 1360 del 1941, di tutte le questioni del settore dell'alabastro che egli si era proposto di affrontare e di risolvere con la proposta di legge in titolo.

PROPOSTE DI LEGGE:

LUSOLI ed altri: « Forme di gestione degli impianti per la distribuzione dei carburanti. Modifiche al regio decreto-legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 » (3157);

SCARLATO ed altri: « Nuove norme nel settore della distribuzione dei carburanti » (3275);

Santi ed altri: « Nuove norme per la disciplina della gestione degli impianti per la distribuzione dei carburanti » (3363).

La Commissione, preso atto attraverso interventi del Sottosegretario Picardi e dei deputati Origlia, Mazzoni e Colleoni che è in corso un tentativo di soluzione su base contrattuale della vertenza fra gestori e società produttrici, ascolta una relazione preliminare sull'argomento del relatore Di Vagno, il quale illustra i principali aspetti giuridici, legislativi, economici e sociali della questione.

Fatta una rapida sintesi delle diverse posizioni delle parti, e, in particolare, delle riven-

dicazioni dei gestori, il Relatore si sofferma sulle difficoltà di carattere tecnico-legislativo per un adeguato aggiornamento della legislazione in materia, invitando la Commissione ad uno studio accurato e diligente dei problemi, onde arrivare alla formazione di un testo legislativo che elimini la eventualità di successive modifiche e di facili contestazioni fra le parti. Chiede pertanto un breve rinvio della discussione, restando intesi che alla ripresa dei lavori parlamentari, nella seconda o nella terza settimana di maggio, anche sulla base di notizie più precise sull'andamento delle trattative in corso, egli sia autorizzato, nella sua qualità di Relatore, a presentare una relazione scritta come risultato delle sue meditazioni e del suo studio personale del problema, nonché un progetto di unificazione dei testi proposti. Chiede ancora la costituzione di un Comitato ristretto per l'esame di tale testo unificato, che includa i presentatori delle singole proposte di legge.

La Commissione consente con le proposte del relatore Di Vagno.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,15.

LAVORO (XIII)

IN SEDE REFERENTE.

Mercoledi 26 aprile 1967, ore 17,40. — Presidenza del Presidente Zanibelli. — Interviene il Sottosegretario di Stato per 11 lavoro e la previdenza sociale, Di Nardo.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

"Aumento del contributo a carico dello Stato per l'assistenza di malattia per gli artigiani e modifiche alla legge 29 dicembre 1956, n. 1533 » (3837);

MAZZONI ed altri: « Modifiche alla legge 29 dicembre 1956, n. 1533, sui contributi e le prestazioni contro la malattia per gli artigiani » (Urgenza) (2586);

LAFORGIA ed altri: « Modifiche alla legge per l'assistenza di malattia agli artigiani » (*Urgenza*) (2778).

Il Presidente Zanibelli propone un rinvio dell'esame a seguito dell'assenza del relatore De Marzi Fernando, recentemente infortunatosi, ed al quale rivolge un vivo augurio a nome della Commissione.

Il Sottosegretario di Stato Di Nardo si associa a nome del Governo e la Commissione delibera quindi in conformità alla proposta del Presidente.

PROPOSTA DI LEGGE:

GAGLIARDI ed altri: « Estensione alle imprese di assicurazione della legge 23 ottobre 1960, n. 1369, concernente il divieto di intermediazione e di interposizione nelle prestazioni di lavoro e nuova disciplina dell'impiego di manodopera negli appalti di opere e di servizi » (3108).

Su richiesta del Governo la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONI RIUNITE

(II Affari interni e X Trasporti)

Giovedì 27 aprile, ore 17,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

LAJOLO ed altri: Riforma della RAI-Radiotelevisione italiana (2128) — (Parere della I e della V Commissione);

DE MARIA ed altri: Riforma dell'ordinamento della Radiotelevisione italiana (3072) — (Parere della I e della V Commissione);

CALABRÒ: Riforma dell'ordinamento della RAI-TV (3220) — (Parere della V Commissione);

— Relatori: Mattarelli Gino, per la II Commissione; Mancini Antonio, per la X Commissione).

COMMISSIONI RIUNITE

(X Trasporti e XIII Lavoro)

Giovedì 27 aprile, ore 16,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Riordinamento della previdenza marinara (3735) — (Parere della IV e della V Commissione);

Rossi Paolo: Miglioramenti delle pensioni della Cassa nazionale per la previdenza marinara (605) — (Parere della V Commissione);

DURAND DE LA PENNE: Riordinamento della previdenza marinara (834) — (Parere della V Commissione).

CERVONE: Estensione dell'articolo 14 del decreto legislativo luogotenenziale 22 marzo 1946, n. 391, agli orfani maggiorenni ed inabili al lavoro di marittimi deceduti anteriormente all'entrata in vigore del decreto stesso (2768) — (Parere della V Commissione);

Durand de la Penne: Soppressione della ritenuta sui trattamenti di quiescenza dei pensionati marittimi che prestino la loro opera alle dipendenze di terzi (2837);

Bontade Margherita: Modificazioni all'articolo 5 della legge 25 luglio 1952, n. 915, riguardante la sistemazione della previdenza marinara (3542) — (Parere della V Commissione);

— Relatori: Macchiavelli per la X Commissione; Quintieri per la XIII Commissione.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Giovedì 27 aprile, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

 $Seguito \ \ dell'esame \ \ della \ \ proposta \ \ di \\ legge:$

SPADOLA ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 62 primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479, riguardante il riordinamento delle carriere e la revisione degli organici degli impiegati civili del Ministero della difesa (3796) — Relatore: Mattarella.

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

Assegnazione mediante sorteggio del numero d'ordine progressivo alle liste ed alle candidature uninominali per le elezioni politiche ed amministrative (2530) — Relatore: Di Primio — (Parere della II Commissione);

Condono di sanzioni disciplinari (Approvato dal Senato) (3840) — Relatore: Di Primio — (Parere della IV, della V e della XIII Commissione).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

Gullo ed altri: Riesame delle posizioni dei dipendenti dalle pubbliche amministrazioni che furono arbitrariamente dimissionari, licenziati o comunque allontanati dal servizio e danneggiati nella carriera durante il periodo fascista (*Urgenza*) (1036);

SCALIA: Estensione dei benefici combattentistici ai dipendenti civili di ruolo delle Amministrazioni dello Stato perseguitati politici e razziali (1223);

FINOCCHIARO: Concessione di una pensione straordinaria ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che furono arbitrariamente licenziati, o comunque allontanati dal servizio, durante il periodo fascista (*Urgenza*) (1317);

— Relatore: Di Primio — (Parere della V e della VI Commissione).

Parere sul disegno di legge:

Norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità - Protezione civile (3946) — (Parere alla II Commissione) — Relatore: Colleselli.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Modificazioni delle norme sul contenzioso tributario (3829);

Bozzi ed altri: Riforma del contenzioso tributario (88);

— (Parere alla VI Commissione) — Relatore: Di Primio.

Parere sulla proposta di legge:

Senatori Bonafini ed altri: Norma integrativa dell'articolo 3 della legge 9 ottobre 1964, n. 986, concernente l'abolizione del monopolio statale delle banane (Approvato dalla I Commissione permanente del Senato) (3591) — (Parere alla VI Commissione) — Helatore: Di Primio.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Giovedì 27 aprile, ore 16.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

Senatori Spagnolli ed altri: Agevolazioni ai comuni ed ai consorzi dei comuni per le opere di miglioramento e potenziamento degli impianti delle aziende municipalizzate del gas e dell'acqua (Approvata dalla V Commissione permanente del Senato) (3842);

VESPIGNANI ed altri: Agevolazioni alle province e ai comuni nel finanziamento occorrente per lo sviluppo ed il miglioramento dei servizi pubblici gestiti da parte delle aziende municipalizzate o in economia diretta (827);

— Relatore: Di Giannantonio — (Parere della XII Commissione). Esame delle proposte di legge:

PINTUS: Modificazioni alla legge 13 marzo 1950, n. 120, circa la indennità-premio di servizio a favore degli iscritti all'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali (INADEL) (3497);

DE LORENZO ed altri: Adeguamento dell'indennità premio di servizio per gli iscritti all'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali (3864);

— Relatore: Semeraro — (Parere della XIII Commissione).

Parere sulla proposta di legge:

BARBI: Disposizioni integrative della legge 9 aprile 1953, n. 297, concernente provvedimenti a favore della città di Napoli (3916) — (Parere alla VI Commissione) — Relatore: Russo Spena.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 27 aprile, ore 16.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Modificazioni alla legge 24 marzo 1958, n. 195, sulla costituzione e funzionamento del Consiglio superiore della magistratura (3846);

Basso ed altri: Norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio superiore della magistratura (996);

Bozzi ed altri: Modificazioni alla legge 24 marzo 1958, n. 195, contenente norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio superiore della magistratura (1120);

GUIDI ed altri: Modifiche alla legge 24 marzo 1958, n. 195, relativa alla costituzione e al funzionamento del Consiglio superiore della magistratura (1231);

MARTUSCELLI ed altri: Modificazioni alla legge 24 marzo 1958, n. 195, contenente norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio superiore della magistratura (1744);

— Relatore: Martuscelli — (Parere della I e della V Commissione).

Parere sul disegno di legge:

Modifiche e integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 (3669) — (Parere alla IX Commissione) — Relatore: Mannironi.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni statali)

Comitato partecipazioni statali.

Giovedì 27 aprile, ore 18,30.

Organizzazione dei lavori del Comitato.

VI COMMISSIONE PERMANENTE (Finanze e tesoro)

Giovedì 27 aprile, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

GHIO ed altri: Trattamento tributario dell'Ente nazionale per l'energia elettrica successivamente al 31 dicembre 1965 e provvidenze a favore degli enti locali (3076) — Relatore: Patrini — (Parere della V e della XII Commissione).

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Giovedì 27 aprile, ore 17.

Indagine conoscitiva sullo stato di attuazione della legge 18 aprile 1962, n. 167.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Giovedì 27 aprile, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:
Organizzazione del mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli (3936) — Relatore:
Prearo — (Parere della V e della XII Commissione).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE (Igiene e Sanità)

Giovedì 27 aprile, ore 9.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Trapianto del rene tra persone viventi (Approvato dal Senato) (3694) — Relatore:

Cortese — (Parere della IV e della VIII Commissione).

Discussione del disegno di legge:

Disciplina dell'arte ausiliaria di ottico (Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato) (3811) — Relatore: Barberi — (Parere della IV, VI e VIII Commissione).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

CETRULLO: Riordinamento delle carriere direttive dei tecnici del Ministero della sanità (3291) — (Parere alla I Commissione) — Relatore: Tantalo;

SPINELLI: Riapertura del termine previsto dall'articolo 3 della legge 14 dicembre 1964, n. 1328, per la presentazione delle domande di reiscrizione nell'albo dei sanitari italiani residenti all'estero (3004) — Relatore: Barberi;

NICOLAZZI ed altri: Norme sulla determinazione dell'organico e del trattamento economico del personale degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma (3149) — Relatore: Cattaneo Petrini Giannina.

RELAZIONI PRESENTATE

III Commissione (Affari esteri):

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo aggiuntivo alla Convenzione del 29 ottobre 1958 tra l'Italia e la Francia per evitare doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio, con Protocollo, concluso a Parigi il 6 dicembre 1965 (3814) — Relatore: Storchi.

XI Commissione (Agricoltura):

Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 1967, n. 80, relativo all'attuazione di interventi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (3935) — Relatore: Prearo.

XII Commissione (Industria):

Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 1967, n. 81, relativo alla organizzazione del controllo per l'applicazione delle norme comunitarie di qualità dei prodotti ortofrutticoli (3934) — Relatore: Helfer.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 0,30 di giovedì 27 aprile 1967.